

SOMMARIO :

Essere rotariano significa essere assiduo alle riunioni	7
I miei incontri con Palermo – di Mario Puccini	13
L'assemblea mondiale del Rotary ad Houston	19
Le nostre riunioni	33
Lettere del Governatore	103
Notiziario	129
Le pagine del Rotaract	141

SCOPO DEL ROTARY:

« Noi non siamo un gruppo politico, nè economico, nè di potere; ma piuttosto un gruppo di pressione su temi che ci vedono tutti d'accordo e che sono conformi all'ideale rotariano e che potrebbe raggiungere alcuni risultati, sia pure modesti, ma sempre validi in ordine alla soluzione di mille problemi che affliggono la Nazione, la Società ed il Mondo.

« Il tutto potrà così essere inquadrato non solo nel Club, ma nella maggiore nostra partecipazione, soprattutto maggiore disponibilità alla circolazione delle nostre idee, con più concretezza di azione in un lavoro costante, con un'azione rotariana capillare per l'affermazione dei nostri principi.

« Riterrei necessario, così, che la nostra opera di rotariani dovrebbe svolgersi, fra l'altro, per la difesa di uno dei beni più importanti della vita, la libertà, per attenuare soprattutto i contrasti nel mondo del lavoro e quello fra giovani e vecchi.

« E' chiaro che tale enunciazione potrebbe essere interpretata in senso astratto e generico, ma così non è, ripeto, se noi potremo realizzare il concetto del servire nello svolgimento singolo e quotidiano dell'attività nei vari settori, inquadrando il tutto nello spirito base del Rotary e intervenendo più incisivamente e meno astrattamente di quello che, purtroppo, spesso viene fatto.

« Non si tratta di fare della politica, benchè ormai politica sia tutto, ma si tratta soltanto di scegliere una strada valida e tale che ci permetta di costruire su basi comuni una società corretta.

« Questo è uno dei primi concetti sul quale ho desiderato soffermarmi sommariamente e forse anche un po' confusamente, ma sul quale vi prego di meditare.

« Altro argomento di primaria importanza e oggi scottante è quello della gioventù, giacchè l'atteggiamento del Rotary praticamente è cambiato all'atto della formazione dei Rotaract che possono costituire un mezzo di modificazione della società: difatti, se inizialmente si lavorava per la gioventù, ci siamo resi conto, viceversa, che occorre lavorare con la gioventù con una partecipazione più diretta alle attività umane.

« Occorre, cioè, che le discussioni accademiche non abbiano il sopravvento sull'azione, se non si vuole che il Rotary diventi una associazione senza importanza nella società attuale ed occorre penetrazione del Rotary nei problemi della nostra società ».

(da un discorso di

Vilfrido Vanni - Past President del Club di Livorno)